IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 3 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 3.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattina f.chi 10, mattina e sera f.chi 18.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Le INSERZIONI vengono misurate col Tarcometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 3½. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 30, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 1 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 25. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 237. Telefono Amministrazione N. 808.

Anno XVIII. Primo quarto - Leva il sole ore 7.4 tramonta ore 5.23 — Trieste, Venerdì 17 Febbraio 1899. — Oggi: S. Costanza. — Domani: S. Flaviana. — N. 6249

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La morte di Felice Faure.

PARIGI 17 (N). (1.15 ant., urgente). Il presidente Felice Faure ebbe alle 7 pom. un insulto apoplettico. Il suo stato peggiorò rapidamente; alle 10 di notte il presidente spirava.

PARIGI 17 (N). *(ore 2 ant.).* La notizia della morte del presidente Faure fu conosciuta ad ora tardissima; si diffuse però con grande rapidità, destando impressione profonda. Dinanzi all'Eliseo si formò, a malgrado dell'ora avanzata, un grande assembramento di gente, la quale commentava il luttuoso avvenimento, che sorprende la Francia in momenti criticissimi.

I ministri si riunirono a consiglio ancora prima della mezzanotte. Si crede che fra altro si sieno stabilite le misure da prendersi per il mantenimento dell'ordine pubblico. Il governatore militare di Parigi, generale Zurlinden, ebbe una conferenza di mezz'ora col presidente dei ministri, Dupuy, e col ministro della guerra Freycinet.

ROMA 17 *(ore 3.20 ant. urgente).* (N). La notizia dell'*Agenzia Stefani* sulla morte di Faure, giunta alle ore due, produsse impressione grandissima nei pochi ritrovi notturni. Le redazioni dei giornali sono richieste insistentemente di notizie. La morte è avvenuta per un colpo apoplettico. Le ambasciate francesi sono chiuse; non si ha quindi nessuna notizia. Pelloux, svegliato, comunicò il telegramma al Quirinale.

* *
*

L'ora tarda (1.30 ant.) in cui la luttuosa notizia ci è pervenuta, non ci consente larga copia d'informazioni e di commenti sulla grave sciagura che ha colpito, se non il cuore, certo gl'interessi della Francia. Felice Faure, la cui elezione a presidente era stata accolta con sincero favore dal popolo francese e con viva simpatia da tutto il mondo civile, non lascia traccie profonde nè ricordi imperituri del suo passaggio alla suprema magistratura della Repubblica.

La chiarezza dell'ingegno, la scrupolosa correttezza delle forme, i servigi resi in passato alla patria e più ancora la modestia delle origini, gli avevano creato una popolarità, che raggiunse l'apogeo quando in lui, reduce dalle trionfali accoglienze di Cronstadt e di Pietroburgo, in lui, recante la consacrazione ufficiale della duplice alleanza, s'impersonarono quasi il pensiero e le aspirazioni di tutto un popolo, che da oltre un quarto di secolo persegue con ardente entusiasmo l'idea della rivincita.

Ma di questo fiorente albero, fatto di consentimenti e di speranze, egli sfrondò ad uno ad uno i rami più belli col suo contegno timido, esitante e qualche volta, purtroppo, parziale, nella tragica e misteriosa faccenda, che conturba da un anno tutte le menti e tutti i cuori in Francia. Della popolarità egli perdette la parte meno chiassosa ma più eletta: quella che non concede se stessa al fulgore di smaglianti esteriorità, ma solo arride al valore, all'ingegno, alla fermezza, al carattere. Gl'intellettuali si staccarono decisamente da lui, e tutti gli assetati di luce e di giustizia non lo guardavano ormai più che con diffidenza e sospetto.

Per questo la sua morte è una sciagura che colpisce non il cuore ma gl'interessi della Francia. Nel momento supremo che il grande e travagliato paese attraversa, coi pericoli mortali per la repubblica e per la libertà, che d'ogni parte lo circondano, sarebbe stata giustamente pietosa l'opera del destino, se avesse risparmiato alla Francia la terribile scossa di un'elezione presidenziale. Niuno può prevedere a quali spaventevoli convulsioni possa addurre questo avvenimento in un paese, nel quale la sovreccitazione degli animi era già pervenuta ad un limite impressionante.

Dio sperda il triste vaticinio! Per il bene della Francia, faro luminoso dal quale s'irradiò a tutti i popoli la luce della libertà, per quel senso di ammirazione e di simpatia che in tutti alberga per essa e che più s'acuisce quando la minaccia una sventura, noi ci auguriamo di salutare entro 48 ore il nuovo capo dello Stato francese, liberamente eletto dal Congresso di Versailles, sotto l'egida sacra delle istituzioni repubblicane, non contaminato nè da violenze di piazza nè da imposizioni di caserma.

*

Felice Faure nacque a Parigi il 30 giugno 1841. Suo padre possedeva una fabbrica di mobili, ed il figlio era destinato a continuare l'industria paterna. Dopo aver frequentato con assiduità e profitto le scuole primarie e secondarie, fu mandato in Inghilterra, ove proseguì gli studi. A 17 anni ritornò a Parigi, ove si dedicò a studiare disegno. Però non sentendo inclinazione per l'industria paterna, volle cercarsi un'altra occupazione. Collocatosi in un negozio di conciapelli, ad Amboise, abbracciò risolutamente quel ramo di commercio. A 23 anni sposò la figlia del *maire* d'Amboise e si trasferì all'Havre, ove impiantò una casa di commercio, che lavorava in commissioni e rappresentanze. Mercè la sua attività, l'intelligenza, e la fortuna, potè rapidamente estendere il lavoro della casa, armando anche navigli per suo conto. Nel 1870 fu nominato capitano nei franchi tiratori dell'Havre, e poi, per incarico di Gambetta, si recò in Inghilterra a fare acquisti di vesti, armi e munizioni.

Dopo la guerra, Faure ritornò ai suoi commerci. Iniziò la sua attività politica come console in Grecia. Nel 1881 fu eletto a deputato. Gambetta, quando formò il suo grande ministero, gli affidò il sottosegretariato al Commercio. Continuò poi a partecipare al governo nella stessa qualità, nei gabinetti Tirard e Ferry. Nel 1888 fu sottosegretario alle Colonie e nel 1894 ministro della marina nel ministero Dupuy. Fu eletto presidente della Repubblica, al secondo scrutinio, il 17 gennaio 1895.

Parlamento italiano. - I provvedimenti politici. - Legge ritirata. ROMA 1. (N). *Camera.* Molte e calorose sono le discussioni nei corridoi circa i provvedimenti politici. Invece l'aula è animata ma non popolata come dovrebbe essere per una discussione tanto importante. La seduta comincia con una notevole risposta del ministro di San Marzano all'interrogazione dell'on. Vischi intorno all'ammissione dei militari nei ricreatori dei circoli cattolici. San Marzano dice: Il governo non intende di imporsi a nessuna credenza religiosa, ma invigila dovunque e prenderà severe misure laddove alla religione si volesse mischiare la politica. Segue l'interrogazione De Felice a proposito dell'incidente della tessera ferroviaria usata dall'ex-deputato Vaccaro. La Camera ride quando il sottosegretario Chiapusso dice che dal 25 gennaio la questura della Camera richiese la tessera al Vaccaro, il quale fino a ieri non l'aveva riconsegnata. De Felice, replicando, si dichiara soddisfatto delle spiegazioni dategli, che sono abbastanza esatte, ma non può astenersi dal condannare il sistema delle due leggi e due misure che si adopera in talune occasioni. De Felice si riporta alla deplorevole condanna inflitta ad un poverello che si era appropriato una fetta di polenta.

Presidente Ma questo cosa c'entra? *(rumori).*

De Felice: C'entra benissimo. Dunque mentre si condanna un poverello, oggi non si imbastì alcun processo contro il Vaccaro che abusò di una qualità che non aveva per servirsi di una tessera che gli fu richiesta più volte *(rumori, bene).* Ciò significa che vi sono due leggi: una per i ricchi e un'altra per i poveri *(bene, grida diverse).*

Zanardelli scampanella. L'interrogazione è esaurita.

Quindi si comincia la discussione dei progetti politici. In questo momento cresce l'animazione. Molti deputati entrano nell'aula. Ne sono presenti oltre 300, i quali, mentre gli oratori parlano, si affollano loro intorno, procurandosi sonori richiami dal presidente che li invita a riprendere il loro posto.

Pelloux (segni d'attenzione): Trattandosi di disegni di legge di ordine politico, non crede necessario illustrarli particolarmente. Si limita a ricordarne le origini. Nel luglio 1898, il ministero in presenza dei disegni di legge proposti dal precedente gabinetto, fece proprie alcune disposizioni, riservandosi di dichiararsi più tardi sulle altre. I tre disegni di legge che stanno dinanzi alla Camera sono effetto di quelle riserve ed hanno insieme lo scopo di tutelare l'ordine pubblico. Considerato che si sono iscritti per parlare 56 oratori, ritiene che la Camera non abbia bisogno ch'egli si indugi sui particolari dei disegni di legge.

Pelloux è ascoltato in grande silenzio. Suscita ilarità quando, terminando, scherza sul numero degli oratori inscrittisi per parlar contro.

De Felice gli grida: Viva la libertà!

Lazzaro combatte i provvedimenti come leggi eccezionali di occasione, mai raccomandabili, sempre da respingersi, quando come nel caso presente non sono imposte da assoluta necessità. Il progetto sulla stampa sostanzialmente stabilisce la censura preventiva; perciò non lo approva per un alto principio di libertà, e perchè lo crede inutile e inefficace *(bene a sinistra).* Conclude pregando il Governo di rinunziare a questi piccoli provvedimenti, e i colleghi della Camera a non deliberare sotto l'incubo della paura, e a ricordarsi che senza la libertà, sulla fronte di Vittorio Emanuele non sarebbe stata posta la corona di re d'Italia *(bene, bravo).*

Mentre parlava l'on. Lazzaro, i centri rumoreggiavano.

Majorana sostiene esser desiderabile di sostituire all'attuale regime dell'arbitrio politico la garanzia di una legge. Voterà per il passaggio alla discussione degli articoli, intorno ai quali si riserva di esprimere il suo giudizio particolare.

Prampolini interrompe Maiorana dicendogli: Voi venite qui a fare le lodi del Governo. Ma non parlate di libertà di pensiero! Maiorana col suo discorso provoca varie altre interruzioni dall'Estrema.

Pantano nega che questi provvedimenti siano giustificati, perchè certamente non possono riferirsi ai fatti di maggio. La responsabilità delle sommosse e dei torbidi di maggio deve farsi risalire all'imprevidenza degli uomini di governo non alla democrazia, che anzi si proponeva di entrare nell'orbita delle istituzioni, senza sottintesi. Ora si vuole farla tornare ai vecchi sistemi delle cospirazioni. In questa lotta per la libertà la democrazia si ispirerà alle tradizioni del passato e si farà forte dell'appoggio che le viene dal paese. Nota che il pensiero reazionario del Governo si compendia nei provvedimenti contro la stampa, che è necessaria alla nazione come la libertà di parola. Si vuole impedire che esista una stampa indipendente, lasciando libera vita solo a quella attingente le sue risorse ai fondi segreti. *(Rumori, approvazioni all'Estrema).* Ma se le misure repressive saranno approvate prevede inevitabili nuovi disordini e tumulti, e quindi più gravi provvedimenti. Perciò quanti hanno il culto della libertà devono stringersi in fascio e impedire che essa sia calpestata con misure contrarie alla coscienza civile del paese. Conclude augurandosi che l'accordo che regna nel paese fra i partiti liberali possa farsi anche in Parlamento contro questo progetto, mostrando al popolo che il mandato legislativo non è una larva ma il baluardo delle pubbliche libertà *(vive approvazioni a sinistra).*

Di Sangiuliano osserva che l'ordine materiale regna dovunque, ma le cause dei disordini di maggio permangono. A guarire questa condizione di cose, occorre un indirizzo legislativo e politico migliorante le condizioni economiche di tutte le classi sociali; occorre rinvigorire la fede nelle istituzioni e ridestare le alte idealità della patria *(commenti).* Le leggi proposte sono una parte della cura. Dice che in materia di associazioni oscilliamo tra l'arbitrio e la licenza; che in materia di stampa l'editto del 1848 è un anacronismo, e che in materia penale abbiamo un doppio primato: il codice più progredito e la più alta quota della delinquenza. La libertà non basta più a contentare i popoli come si illudevano i nostri padri. Sorsero nuovi bisogni, nuove idee e nuovi pericoli. Lo stato mentre deve attenuare le cause del malcontento, non deve tollerare che le sue basi fondamentali vengano impunemente minate e assalite *(approvazioni, interruzioni all'Estrema).* E' giusto quindi il concetto cui si ispirò l'on. Pelloux presentando queste leggi. Le trova però male compilate e quindi giudica preferibili le proposte dell'on. Boccardi *(commenti, interruzioni).* In Svizzera e in Inghilterra lo Stato si difende dalle associazioni pericolose meglio che con quanto si si propone di fare coi progetti attuali. Dimostra l'opportunità della militarizzazione ferroviaria, postale e telegrafica, dimostrata dalla presenza nel ministero dell'onorevole Nasi che altra volta la combattè. *(Commenti, si ride).*

Non vuole dare armi al ministero contro la stampa d'opposizione costituzionale, nè negare al Governo i mezzi per impedire una propaganda che seminando l'odio fra le classi e l'ostilità alla monarchia crea nel paese cagioni di debolezza *(benissimo al centro, interruzioni all'estrema).* Reputa più liberale una legge che chiaramente definisca i reati di stampa e che infligga ai veri colpevoli pene moderate ma efficaci, anzichè i sequestri arbitrari non seguiti da processo; ma combatte le proposte del Governo che ritiene inopportune e inefficaci. Spera che la discussione degli emendamenti dia modo a Pelloux di ricordarsi che il capo del Governo deve saper combattere, e vincere o cadere per idee chiare e nette. Egli renderà così un segnalato servizio a sè stesso, alle istituzioni e alla patria. Soltanto allora, conclude, elevati gli animi nostri da una corrente vivificante, torneranno a risplendere giorni gloriosi per il Parlamento italiano, e rinascerà rigogliosa e feconda la fede della Nazione nelle proprie istituzioni e nell'avvenire *(vivissime approvazioni).*

Di Sangiuliano parlò fra continue interruzioni dell'Estrema sinistra. De Felice ad un certo punto gli disse: Ho capito, siete d'accordo tutti *(ilarità rumori).* Avendo fatto un appunto sulla legislatura inglese Prampolini gli disse: Codeste sono calunnie.

La seduta si sciolse senza altri incidenti.

Il passaggio in seconda lettura è certo, concedendolo anche la sinistra, salvo a proporre qualche emendamento.

ROMA 16 (N). *Senato.* Si da lettura della petizione dell'Associazione della stampa, la quale domanda che il Senato non approvi il progetto sulla stampa. Il ministro Vacchelli comunica un decreto reale con cui viene ritirato il progetto sull'insequestrabilità degli stipendi. Il Senato sarà convocato a domicilio.

ROMA 16 (N). Stamane nella sala rossa l'Estrema sinistra tenne una seconda adunanza. Tutti gli intervenuti si dichiararono contrari ai provvedimenti politici, lasciando a ciascuno libertà di discussione.

ROMA 16 (N). Gli uffici della Camera esaminarono la proposta di legge d'iniziativa dell'on. Mazza, sul riconoscimento di Mentana come campagna nazionale. Furono nominati i commissari.

La rimozione del procuratore generale Manau. PARIGI 16 (N). In seguito alla domanda, se la sostituzione del procuratore generale della Corte di cassazione Manau con l'ex-ministro Guerrin fosse già un fatto compiuto, il guardasigilli Lebret rispose che non si è deciso in proposito ancora nulla e che un cambiamento così importante non avverrà prima che la legge sulle revisioni non sia stata pubblicata nella gazzetta ufficiale.

PARIGI 16 (N). Gli uffici del Senato che elessero la Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge sulle revisioni, dei commissari, 5 sono favorevoli 4 contrari al disegno di legge.

Un divieto agli ufficiali francesi. PARIGI 16 (N). Il ministro della guerra Freycinet ha proibito agli ufficiali di entrare a far parte di società politiche.

(Questa proibizione può considerarsi come la risposta al senatore Fabre il quale aveva domandato al presidente dei ministri ed al ministro della guerra se si permetterebbe agli ufficiali ed ai soldati di ascriversi alla Lega della Patria francese. *N. d. R.)*

Per un accordo anglo-francese. COLONIA 16 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Londra che in quei circoli politici si tenta di addivenire ad un accordo con la Francia. Si sarebbe propensi a concedere alla Francia vantaggi commerciali sul Nilo superiore, in quanto non c'entri la questione di bandiera o di possesso formale. Un organo dell'ufficio degli esteri perora in favore dell'ammissione di magazzini francesi, sull'esempio di quelli inglesi che esistono sullo Zambesi sotto il protettorato portoghese. Si spera che la Francia troverà queste proposte accettabili.

La situazione parlamentare in Ungheria. - La soluzione della crisi è imminente. BUDAPEST 16 (N). Oggi ebbe luogo un consiglio di ministri in cui, a quanto si suppone, sarebbero state prese importantissime deliberazioni. Banffy riferì ai suoi colleghi sul risultato del suo viaggio a Vienna ed espose per sommi capi la relazione ch'egli farà nella conferenza di domani del partito liberale. La notizia che si era convocato d'urgenza il partito liberale a questa conferenza aveva prodotto oggi grande sensazione nei corridoi della Camera.

I deputati più favorevoli alla conclusione d'un accordo parlamentare sono contrari alla convocazione d'una conferenza del partito liberale prima che sia noto il risultato delle trattative per il compromesso. Suscitò grande inquietudine tra i partigiani dell'accordo anche la voce che nella conferenza di domani il governo tenterà di indurre il partito liberale ad accettare l'*ultimatum.*

Gli animi si calmarono appena quando Colomano Szell nel pomeriggio comparve al *club* e dichiarò che il governo non ha affatto l'intenzione di fare delle imposizioni al partito; anzi i membri del *club* saranno liberissimi di accettare o di respingere le proposte del governo. Szell ammonì i colleghi ad aver pazienza; protestò contro la supposizione ch'egli sia stato incaricato d'una missione speciale; disse che, semplicemente, nelle trattative con l'opposizione egli mantenne continui contatti col governo: anche oggi, ai capi dell'opposizione che gli avevano domandato se potesse far loro speciali promesse, egli rispose di non aver avuto nessuna autorizzazione.

L'organo del governo, *Magyar Ujsag* dichiara - così dice il giornale - per l'ultima volta che il ministero non può decampare dalle sue condizioni; queste sono: elezione della presidenza senza riguardo alle persone; votazione dei provvisori al governo attuale; revisione del regolamento della Camera nella forma proposta già dal governo stesso.

Il chiedere meno di questo sarebbe un tradire non soltanto il partito, ma la nazione stessa; giacchè limitando le condizioni si potrebbe bensì ripristinare l'ordine per il momento, ma alla prossima occasione l'opposizione risolleverebbe il capo e ritornerebbe all'ostruzione; in questo caso anche una minoranza insignificante potrebbe opporsi con successo al volere di tutta la nazione.

Date queste circostanze è vivissima la curiosità per l'esito della conferenza di domani del partito liberale. Si noti che i liberali stessi sono affatto all'oscuro di quanto si è deliberato nel consiglio di ministri odierno e di quel che accadrà domani.

Un'interpellanza sulle espulsioni di danesi dalla Prussia. BERLINO 16 (B). I giornali del mattino comunicano che il governo ha l'intenzione di non rispondere all'interpellanza di Johannsen che figura all'ordine del giorno dell'odierna seduta della Dieta dell'Impero e che riguarda le espulsioni di sudditi danesi dallo Schleswig settentrionale.

I tribunali misti in Egitto LONDRA 16 (B). Il *Daily Mail* ha dal Cairo: Il governo egiziano ha indirizzato alle potenze europee una circolare con la quale si propone di prolungare per altri cinque anni il funzionamento dei tribunali misti dopo scaduto il periodo in corso.

L'imperatore Francesco Giuseppe. VIENNA 16 (N). L'imperatore ai primi di marzo si recherà a Bolzano e passerà qualche tempo nel luogo di cura di Gries.

Il duca degli Abruzzi ed il fato della spedizione Andrée. ROMA 16 (N). Da una comunicazione ricevutasi dal duca degli Abruzzi, il quale si trova in Norvegia a preparare la sua spedizione polare risulta che egli pure non crede alla possibilità che i cadaveri scoperti nella Siberia russa ed annunziati da un telegramma da Krasnoyarsk siano quelli di Andrée e dei suoi compagni. Non vi crede perchè gli sembra inverosimile che Andrée, Strindberg e Fraenkel si siano lasciati trasportare a circa 1600 chilometri dalla direzione che essi dovevano tenere per dirigersi verso il Polo invece di scendere a terra. Condivide poi l'opinione di coloro che giudicano assolutamente inverosimile che, vivi o morti, Andrée ed i suoi compagni non dovessero ritrovarsi prima d'ora dalle popolazioni che abitano il paese dove il supposto avanzo del pallone coi cadaveri dei tre esploratori fu trovato. Devesi infatti rammentare che Andrée è partito da 18 mesi.

Il duca degli Abruzzi conclude esprimendo la speranza che la sua spedizione possa anche squarciare il velo del mistero che avvolge il fato della spedizione Andrée.

CRISTIANIA 16 (N). Il duca degli Abruzzi ha scelto a comandante della nave *Stella Polare* per la sua spedizione al Polo Nord il capitano Eversen, già comandante della stessa nave. Il duca degli Abruzzi si propone di inoltrarsi finchè gli sarà possibile verso il Nord, presso la Terra Francesco Giuseppe. Se riuscirà a penetrare fino alle coste settentrionali dell'isola, il duca, con alcuni suoi compagni, sbarcherà e procederà con slitte tirate da cani verso il Polo.

I principi di Napoli nel Montenegro. ROMA 16 (N). L'*Italie* dice che i principi di Napoli partiranno prossimamente per Cettigne.

L'arciduchessa ammalata. — VIENNA 16 (B). Nell'arciduchessa Maria Immacolata che da parecchi anni soffriva di circosi del fegato, negli ultimi mesi si manifestarono enterroragie e periodici indebolimenti delle funzioni del cuore. Ieri si sviluppò un'infiammazione polmonare; l'inferma è prostrata di forze.

Gli imbrogli alla Cassa di risparmio galiziana. LEOPOLI 16 (N). Si era sparsa la notizia che l'ex luogotenente della Galizia, principe Sanguszko, aveva offerto un milione per sanare le condizioni finanziarie della Cassa di risparmio. Il *Przegland* smentisce però questa voce.

Da parte autorevole si dichiara che la Cassa di risparmio, in seguito all'assunzione della garanzia da parte della provincia ed all'introduzione d'un sistema di controllo più rigoroso, avrà il diritto di emettere carte di pegno.

Il pubblico va finalmente tranquillandosi; dal principio di questa settimana sono stati revocati preavvisi per il ritiro di capitali nell'ammontare complessivo di oltre 100.000 fiorini.

L'abate Perosi a Parigi. PARIGI 16 (N). Iersera è giunto qui l'abate Perosi, ricevuto da monsignor Granito di Belmonte e dal principe Della Rocca. Dopo aver ricevuto il benvenuto dai presenti e aver scambiato secoloro poche parole, venne condotto all'Hôtel Ruillemont, ove gli era stato già preparato un appartamento.

Contro la riforma della legge di stampa in Italia. ROMA 16 (N). Stasera nella sala dell'Associazione della stampa, presenti numerosi uditori d'ogni partito, fra cui alcuni deputati e alcune signore, Luigi Lodi *(Saraceno)* tenne l'annunziata conferenza contro il progetto di legge sulla stampa. La conferenza è durata oltre un'ora. Il conferenziere dopo aver analizzati tutti i provvedimenti di Pelloux, dimostrandone l'inefficacia, si intrattenne minutamente su quello riguardante la stampa, sviluppando queste concetto che dominò tutta la conferenza: che difendere la causa della libertà della stampa è difendere la causa di tutte le libertà. L'argomentazione fu sempre stringente e serrata e la forma eletta, viva e brillante. Alla fine della conferenza l'oratore fu vivamente applaudito e commentato.

Consegna di decorazioni italo-francesi. ROMA 16 (N). Oggi Canevaro consegnò a Barrère il gran cordone dell'ordine Mauriziano; e Barrère consegnò a Pelloux il gran cordone della Legion d'onore.

Per l'autonomia universitaria in Italia. ROMA 16 (N). Il Comitato della Commissione permanente di finanza del Senato respinse la convenzione stipulata fra il governo e il municipio di Bologna riguardante l'Università bolognese. Baccelli intanto insisterà perchè il progetto venga approvato.

Quattro ministri citati in Tribunale. ROMA 16 (N). I ministri Pelloux, Canevaro, Vacchelli e Finocchiaro, per gli uffici che essi ricoprono, sono stati citati davanti ai Tribunali per la ripartizione dei quattro milioni di lire che il Governo brasiliano pagò a quello italiano, nel 1896, a favore dei danneggiati italiani in diversi moti. La citazione è stata fatta dall'interessato Miscione, cui la Commissione amministrativa, incaricata di accertare i danni, aveva assegnate circa 50.000 lire.

Il nuovo giornale l'„Italia". — ROMA 16 (N). Oggi fu pubblicato un manifesto che annuncia che il 15 marzo uscirà il giornale repubblicano l'*Italia*, diretto da Ettore Socci.

Redattori arrestati. MONSTAR 16 (N). Dopo una perquisizione praticata nella redazione del giornale *Srpski Vestnik* vennero arrestati tutti i componenti la redazione. Fu perquisita pure l'abitazione dei fratelli Radovic proprietari del giornale e dichiarati in arresto. Il *Srpski Vestnik*, ch'era l'organo del partito serbo indipendente, ostilissimo al ministro Kallay e alla politica austriaca nelle due provincie occupate, dovette sospendere le publicazioni.

Eccessi antitaliani a Spalato. SPALATO 16 (N). Ieri sera i membri della croata società Sokol provocarono ripetutamente disordini, minacciando e trascendendo a vie di fatto contro gli italiani. Fra gli altri due giovani studenti universitari italiani, di distinte famiglie cittadine furono aggrediti da numerosi dimostranti e vennero gravemente maltrattati e feriti in Piazza. L'agitazione durò a lungo. Come al solito tardo e inefficace fu l'intervento degli organi di pubblica sicurezza.

— Bon! restarò qua perchè no go gnanca un boro. Ma invece di *restar qua*, andò là... in via Tigor, accompagnatovi dalle guardie.

Minime. Ieri notte, in via Cavana, venne arrestato il marinaio Riccardo S., d'anni 18, da Trieste, perchè con canti smodati turbava la quiete notturna.

La notte scorsa, alle 2, in via del Torrente, fu trovato sdraiato a terra in preda ad una sbornia solenne, il fabbro Giuseppe J., d'anni 30, da Graz. Fu ricoverato fino allo svanir della sbornia, all'ispettorato delle guardie in via Chiozza.

La scorsa notte, in via del Fico, venne arrestato il venditore d'agrumi Giovanni B., d'anni 60, da Vettardigo, perchè dopo aver bevuto cinque bottiglie di birra in un pubblico esercizio, dichiarò di non possedere un centesimo.

Ieri sera, alle 11, venne arrestato il marinaio Francesco Zigoi, d'anni 24, perchè, ubriaco, commetteva eccessi in via del Pozzo bianco.

Questa notte, alle 11 e mezzo, in piazza del Ponterosso fu arrestato per vagabondaggio e perchè privo di mezzi di sussistenza il giornaliero Valentino Mosetig, di anni 49, da Gorizia.

Corrispondenza aperta. *Sig. L. B.* Si rivolga al locale governo marittimo, all'ufficio dell'ing. capo. La tassa sarà al massimo di f. 2, per bolli.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 9.0, ore 2 pom. 12.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 769.3 — Oggi: Alta marea 1.12 ant., —.— pom. Bassa marea 10.0 ant., —.— pom.

Ogni giorno una. Un giovane sposo d'una donna vecchia e ricca dice alla sua metà;

— Tu sei tutto il mondo per me!

Il giorno dopo egli abbraccia la cameriera di sua moglie e le fa una dichiarazione amorosa.

— Come? - esclama la ragazza - la signora non rappresenta per lei tutto il mondo?

— Bisogna distinguere, mia cara. Lei è il mondo.... vecchio e tu sei il mondo nuovo...

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

Il brutto fatto di Lilla. Alcuni giornali parigini recarono ieri una lunga difesa del collegio religioso di Lilla, nella quale si nega la colpabilità del frate Flamidien.

Si osserva che il piccolo Foreau scomparve alla domenica e che il suo cadavere fu rinvenuto solo al mercoledì. Nella domenica della sua scomparsa, Gastone Foreau, dopo i vespri, andò a giuocare nel cortile, poi entrò nel vestibolo, da cui si accede tanto alle scale che mettono nell'interno dell'Istituto quanto alla porta dell'esterno.

In questo mentre frate Flamidien sorvegliava insieme agli altri frati i ragazzi e non lasciò mai il suo posto fino all'uscita dei bimbi.

A mezzanotte il padre di Gastone, inquieto per la scomparsa del figlio, si recò all'Istituto a chiederne notizie e svegliò anche padre Flamidien, il quale dormiva profondamente. Il frate si vestì in fretta e le sue prime parole furono: „Bisogna prevenire il commissario di polizia!" Il padre rispose: „A quest'ora il commissariato è chiuso!"

La difesa continua l'esame delle circostanze, cercando di provare che il delitto avvenne fuori, martedì sera. Profittandosi di una specie di festa che facevano gli allievi dell'Istituto, sarebbe stata introdotta la cassa col cadavere nel parlatorio.

La difesa osserva che se frate Flamidien fosse colpevole, avrebbe avuto due giorni di tempo per passare la vicinissima frontiera belga.

Quanto alla scena del confronto col cadavere e alla ricerca del colpevole, affermasi che si vollero far scrivere a frate Flamidien queste parole: „Signor Foreau, vi chiedo perdono di aver ucciso vostro figlio". Ciò spiegherebbe il rifiuto opposto dal frate a scrivere.

Affermasi che i periti non trovarono sul corpo di Gastone traccia di violenze: l'esame di Flamidien e degli altri frati non rilevò traccie di abitudini colpevoli.

Infine la difesa conclude esprimendo il parere che si tratti di una vendetta di partiti avversi ai religiosi. Lo strumento ne sarebbe stato un falegname o un ex portinaio del convento.

Senonchè ora Teinturier, procuratore della Repubblica a Lilla, dichiara che l'abile difesa fatta fare dal superiore degli Ignorantelli, che abbiamo riassunta, si basa tutta su un equivoco e su circostanze di fatto inesatte.

Il Teinturier afferma di credere assolutamente alla colpa di Flamidien, il quale, per lui, è maestro dell'arte della simulazione. Il giorno del suo arresto egli rappresentò una scena da dramma. Quanto al padre superiore, che prima se ne stava a Saint-Ouen, la sua condotta sarebbe poco buona.

E' inesatto che il piccolo Foreau sia uscito dal convento; rimane quindi distrutta la ipotesi di una vendetta esercitata da nemici delle comunità religiose, così baldanzosamente messa avanti dai clericali.

Grave sopratutto è l'affermazione del procuratore della Repubblica, che le ricerche fatte provano che l'attentato contro il piccolo Foreau avvenne in un locale abbandonato del granaio, dove se ne rinvennero traccie visibili; alla stessa guisa che se ne trovarono sugli abiti del Flamidien.

Il punto oscuro resta come il cadavere sia stato portato nel posto dove fu trovato, e come mai non sia stato gettato nel vicino canale.

Il procuratore della Repubblica aggiunge che martedì della scorsa settimana, quando si ignorava ancora la sorte di Gastone Foreau, un frate avvertì il portinaio del convento di far bene attenzione alla gente che vi entrava e di non coricarsi prima di mezzanotte, perchè si sapeva che si cercava di disonorare la comunità, introducendovi un cadavere.

Quanto alle persone su cui il superiore cerca di gettare i sospetti, il procuratore della Repubblica avverte che l'ex-portinaio del convento si trova nella prigione di Loos per truffa; e che il falegname venne arrestato prima che si scoprisse il cadavere del piccolo Gastone.

Secondo le ultime notizie tutti i frati del convento sono tenuti d'occhio e custoditi.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 febbraio 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Agrumaria	17-2	Scaricazione
3	Grazia	18-2	Caricazione
6			
9	Cleopatra	22-2	Scaricazione
12 a	Pierino	17-2	Caricazione
12 b	Ionia	17-2	»
13 a	Roma germ.	18-2	»
13 b			
14	Elton	18-2	Scaricazione
17	M. Kiraly	18-2	»
21	Jago	18-2	»
22	Szent Istvan	18-2	Caricazione
24	L'Isle Adam	20-2	Scaricazione
Molo I			
Molo II			
»			
»			

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 16. Febbraio. - La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 231.40, Rubli 216.30, Rendita Italiana 96.10. (La Chiusa precedente notava: 230.—, 216.40, 95.75). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.50, Rendita, 103.— Merid. 781.—, Medititerranee 600.—. (La chiusa precedente segnava: 107.60, 102.52, 778.—, 598.—). Parigi: Apertura dell'Italiana. 95 60, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.97, Italiana 96.25, Spagnuola 55.20, Banche ottomane 580 —, Lotti turchi —.—, (La chiusa precedente notava: 103.07, 96.25, 55.60, 579.—, —.—)

Telegrafano: Varie voci sfavorevoli provocarono vendite che trovano mercato troppo carico.

Qui Rendita Italiana da 94.45 a 94.85, Credit da 368.50 a 370.—.

Listino. Napoleoni 9.53½ a 9.55—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.— a 12.03, Londra 120.30 a 120.55, Francia 47.70 a 47.85, Italia 44.35 a 44.55. Banconote italiane 44.40 a 44.55, Germania 58.85 a 59.— Banconote germaniche 58.85 a 59.—, Rendita austriaca in carta 101.50 a 101.70. Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 97.75 a 98.05, Credit 368.50 a 369.50, Italiana 94.80 a 95.10, Lotti turchi 60.50 a 61.10, Serbi 34.— a 34.50, Sorbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

PARIGI 16. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 102.97, Rendita italiana 5% 96.25, Rendita spagnuola esterna 55.20, Azioni Banca ottomana 580.—.

PARIGI 16. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 172.—, Rendita turca nuova 23.90, Cambio Londra 251.80, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103 10, Rendita ungherese in oro 4% 101.60, Länderbank —.—, Lotti turchi 116.75, Banca di Parigi 980.—, Azioni Meridionali italiane 725.—. dobole

FRANCOFORTE 16. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 232.—, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 30.60, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine 241.50, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. ferma

Caffè. AMBURGO 16. (Chiusa) Santos good average per marzo 30.75, per maggio 31.25, per settembre 32.—, per dicembre 32.75, danaro.

AMBURGO 16. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—39.

HAVRE 16. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.—, per giugno a fr. 38.—.

NUOVA YORK 16. Apertura. Rio per consegne future, 5 in ribasso, calmo, invariato.

RIO JANEIRO 16. Ragguaglio settimanale: Importazione settimanale di caffè a Rio sacchi 50000, Deposito a Rio sacchi 230000, Nuove caricazioni: per gli Stati Uniti sacchi 40000, per Amburgo sacchi —, per Trieste sacchi —, per il rimanente d'Europa sacchi 2000. Prezzo del first-ordin. p. 50%, kg. c. f. sc. 33 d. 6. Tendenza a Rio calma.

Importazione settimanale di caffè a Santos, sacchi 83000, Deposito sacchi 420000, Caricazioni da Santos: gli Stati Uniti per sacchi 18000, per Amburgo sacchi 12000, per Trieste sacchi 4000, pel rimanente d'Europa sacchi 12000, Vendite fatte a Santos sacchi 48000. Prezzo p. good average p. 50%, kg. c. f. sc. 30 d. -. Tenganza a Santos calma.

Cotoni. LIVERPOOL 17. — Mercato calmo Tendera in Docheta — Vendite 1200 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Febbraio 3.24/64, Febbraio-Marzo 3.24/64, Marzo-Aprile 3.24/64, Aprile-Maggio 3.25/64, Maggio-Giugno 3.26/64, Giugno-Luglio 3.26/64, Luglio-Agosto 3.27/64, Agosto-Settembre 3.27/64, Settembre-Ottobre 3.26/64, Ottobre-Novembre 3.25/64, Novembre-Dicembre 3.25/64.

Olio. NAPOLI 17. Gallipoli contanti 77.61, per marzo 77.89, per consegne future 79.05. Gioia contanti 77.11, per marzo 77.38, per consegne future 75.27.

PARIGI 17. Ravizzone per mese corrente 49.—, per marzo 49.25, Marzo-Aprile 49.25, quattro mesi da maggio 50.25. calmo

Petrolio. BREMA 17. Loco 6.95

ANVERSA 17. Loco 19.—. calmo

Segala. PARIGI 17. Mese corrente 14.35, p. Marzo 14.50, quattro mesi da marzo 14.50, quattro mesi da maggio 14.35. calma

Frumento. PARIGI 17. Mese corr.te 22.—, per marzo 21.60, quattro mesi da marzo 21.60, quattro mesi da maggio 21.45. fiacco

Farina. PARIGI 17. Dodici Marche. M. corrente 45.05, per marzo 45.45, quattro mesi da marzo 45.45, 4 mesi da maggio 45.10. fiacca

Spirito. PARIGI 17. Mese corrente 45.—, p. marzo 45.—, quattro mesi da maggio 44.50, quattro ultimi mesi 40.50 calmo

BERLINO 17. Loco 39.20.

Zucchero. PARIGI 17. Greggio da 90° brutto 28.—.—, greggio oltre 90° brutto 29.37½, calmo bianco per mese corrente 29.62½, per marzo 30.50— fermo, quattro mesi da maggio 29.12½, quattro mesi da ottobre 29.—.—, — Raffinato 103.50 a 104.—.

AMBURGO 17. (Chiusa). Per febbraio 9.50, per marzo 9.55, p. maggio 9.67, p. agosto 9.90. fermo

LONDRA 17. Java a uso. 11.7⅝ Rape greggio a scell. 9/16 fermo

Stampato ne [illegible] Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile [illegible]
Trieste

COMUNICATI*)

DA VENDERE: Li 20 corrente, alle ore 11 ant. verrà tenuta una pubblica asta volontaria presso l'i. r. Giudizio Distrettuale di Gorizia per la vendita della casa N. 6 anagrafico in Gorizia, via Vogel, di ragione degli eredi fu Maria Repitsch.

Le condizioni dell'asta sono rilevabili presso quell'I. R. Giudizio o presso il sig. avvocato Dr. Canetti di Gorizia, via Seminario N. 10.

Banca Ungherese Agraria e di Rendite

Società per Azioni

Nella prima estrazione dei

Certificati di Rendita 4½%

che ebbe luogo al 1. Febbraio 1899, vennero estratti i seguenti numeri:

Titoli da Corone 10.000 Nominali (rimborsabili con 10.200 Corone) 054 e 251.

Titoli da Corone 2000 Nominali (rimborsabili con 2040 Corone) 055, 392, 564, 643, 774, 1668, 1872, 1922, 2194, 2412, 2645, 2689, 3002, 3304, 3401, 4008, 4151, 4506, 4642, 4694, 4726, 4743, 5057, 5210, 5229, 5249, 5343, 5347, 5378, 5387, 5390, 5696, 5724, 5983.

Titoli da Corone 200 Nominali (rimborsabili con 204 Corone) 169, 251, 353, 753, 811, 897, 940, 1136, 1504, 1505, 1807, 2004, 2093, 2126, 2186, 2286, 2298, 3157, 3306, 3718, 3792, 3800, 3896, 3915, 3931, 4011, 4015, 4063, 4228, 4231, 4466, 5081, 5092 e 5134.

Il pagamento dei Certificati di Rendita estratti seguirà dal 1. Maggio 1899 in poi con Corone 102 per ogni 100 Corone di capitale presso le seguenti sedi di pagamento: a Budapest presso la Cassa Principale della Banca (V Elisabethplatz 9) e presso la Banca Ungherese di Sconto e di Cambio; a Vienna presso la Banca Union.

Dal 1. Maggio 1899 cessano a decorrere gli interessi sui Certificati di Rendita estratti summenzionati.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente bravo ragazzo di buona famiglia, con bella calligrafia, per uso scrittoio. Offerte «M. P.» al Piccolo 287

Ricercansi per primario caffè estero, due eleganti signorine. Indirizzo Piccolo. 328

Ricercasi cameriera mezza età, che conosca il tedesco. Rivolgersi Barcola N. 299. 283

Ricercasi donna servizi per alcune ore dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 301

Ricercasi capace prestaservizi, 7 alle 11, f. 5 Indirizzo Piccolo. 288

Ricercasi ragazzo con paga. Drogheria Jellersitz «Al Nettuno», Acquedotto 37. 305

Ricercasi domestica mezza età, sappia bene cucinare, sorvegliare bambini. Preferibile tedesca, slave escluse. Indirizzo Piccolo. 310

Ricercasi brava massaia friulana, che sappia bene cucinare, buone referenze, per affidarle quartiere. Indirizzo al Piccolo. 318

Ricercasi garzona stiratrice. Via Barriera vecchia N. 16. 349

Cerco ragazzo o ragazza che conosca il disegno. Studio artistico Ceregato, Stadion 5 352

Ricercasi domestica italiana capace tutti lavori casalinghi, bravissima cucinare, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 268

Ragazzo di buona famiglia per negozio orologiaio ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 359

Ragazzo 14-15 anni ricercasi per negozio olio. Indirizzo Piccolo. 348

Amministratore; case, campagne, pratico affari banca offresi referenze primarie. Indirizzo al giornale sub «Fido» 255

Offresi giovane d'anni 22 per facchino magazzino. Indirizzo Piccolo. 266

Piccola famiglia ricerca stabile prestaservizi e bambinaia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 271

Signorina giovane ricerca posto presso signora sola, per lavori leggeri di casa, con piccola paga. Offerte Piccolo A. K. 302

Signorina assennata desidera trovare posto come damigella di compagnia od aiuto in casa presso signora in età, oppure come direttrice di casa presso signore solo, anche fuori di Trieste. Indirizzo al Piccolo. 297

Signora vedova, di modi civili, offresi a dirigere casa oppure per bambini. Indirizzo Piccolo. 314

Signorina tedesca cerca posto presso distinta famiglia quale bonne. Offerte al Piccolo sub «Emma». 275

Donna o ragazza ricercasi per piccola famiglia, per accudire ogni lavoro di casa. Indirizzo Piccolo. 341

Distinta signora cerca occupazione come donna di governo presso vedovo con figli o solo. Gentili offerte «T. M.» al Piccolo. 304

Giovane per scrittoio, con paga, ricerca primaria ditta, Offerte «Commercio» Piccolo. 330

Giovane ventisettenne con buoni attestati cerca occupazione servo famiglia o farmacia. Indirizzo Piccolo. 274

Giovane italiano desidera occuparsi come agente avvocato o casa commerciale, conosce discretamente il francese. Poche esigenze. Indirizzo Piccolo. 305

Assicurazione ricerca praticante buona famiglia, con cognizioni lingua tedesca. Offerte al Piccolo sub «N. N. 100». 346

Cantiniere ricercasi da prendere in consegna osteria e vendita tabacchi all'Obelisco, deve conoscere bene la lingua italiana, slovena e tedesca e sapere maneggiare l'apparato di birra, cauzione f. 50, salario f. 20 mensili con vitto e alloggio. Solamente quelli possono applicarsi che sono pratici di simili occupazioni, che posseggono le migliori raccomandazioni. Offerte in iscritto al Hôtel Obelisco, Opicina, indicando ultime occupazioni 293

Ragazze con paga ricercasi prontamente per cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 283

Fabbrica in provincia ricerca fabbro fucchista, celibe. Chiedesi che conosca la lingua tedesca o slava. Indirizzo al Piccolo. 294

ISTRUZIONI

Tedesco apprendesi breve tempo da ex studente ginnasio tedesco. Indirizzo Piccolo. 355

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Egger nel proprio salone, piazza Caserma 4171

Mandolino, pianoforte scuola autorizzata, lezioni anche domicilio; prezzi convenienti. Rossetti 6, pianoterra. 347

Studente assolta maturità Ginnasio Comunale, istruirebbe italiano, tedesco, materie ginnasiali. Indirizzo Piccolo. 277

Reali italiane-tedesche. Lezioni tutte materie classi inferiori. Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 335

Adolescenti! unitamente sezione lunedì-giovedì lezione danza ore 6. Chiozza 5. 195

AFFITTANZE

Cerco prontamente camera e cucina. Offerte S. S. al Piccolo. 194

Due amici cercano stanza ammobiliata, possibilmente ingresso libero, vicinanza piazza Legna, fiorini 4 cadauno mensili. — Offerte «Amici» Piccolo. 317

Ricercasi camera cucina, possibilmente casa nuova o campagna. — Offerte sub «Quartiere» Piccolo. 321

Giovane impiegato cerca stanzino ammobiliato, ingresso libero. Offerte Stanzino A. M. Piccolo. 345

Ricercasi per uso scrittoio stanza vuota, ingresso libero, primo piano, vicinanza posta. Offerte sub «Scrittoio» Piccolo. 296

Ricercasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero, centro, preferito presso signora sola. Offerte sub «Tranquillo» al Piccolo. 336

Campagna ricercasi vicinanza città 8-10 stanze per sei mesi principiando dal primi marzo. Offerte sub «M.» al Piccolo. 358

Affittansi subito tre camere, camerino, cucina, nonchè due camere, cucina. Campagna, tre quarti d'ora pedestri dalla Meridionale. Indirizzo Piccolo. 232

Affittansi bellissime stanze ammobiliate, costo. Francesco 16 B, II, 7. 335

Affittansi centro città, quattro stanze, cucina, camerino, prontamente. Indirizzo Piccolo. 357

Affittasi, anche subito, elegante stanza ammobiliata. Campanile 7, II. 351

Affittasi prontamente negozio posizione centrica, lasciando proprietà dell'inquilino pavimento, banco, scansie, tabelle esistenti, senza alcun indennizzo. Indirizzo al Piccolo. 342

Affittansi grande, bellissima stanza ammobiliata, altra piccola davanti, una interna, volendo costo. Stadion 4, terzo, destra. 311

Affittasi stanza bene ammobiliata, Via Ss. Martiri 5, mezzanino. 290

Affittasi quartiere primo piano, 2 stanze e cucina, 24 febbraio. Indirizzo al Piccolo. 338

Affittasi stanza ammobiliata, volendo costo. Via Squero nuovo 7, III. 331

Affittasi camerino vuoto o ammobiliato, 5 mensili. Barriera 1, I p. 278

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Squero nuovo 13, I, porta 4. 270

Affittasi bella grande stanza ammobiliata, fiorini 10. Forni 8, II. 326

Affittansi una stanza con due letti, soleggiata, stufa, una vuota interna. Via Nuova. Indirizzo Piccolo. 329

Affittasi dal 20 marzo, bellissimo quartiere via Martiri 8, primo piano destra, cinque stanze, fior. 550. 171

Affittansi prontamente due quartieri di due camere e cucina. Indirizzo al Piccolo. 226

D'affittare pel 24 agosto quartiere 5 stanze, camerini, cantina e giardino. Indirizzo Piccolo. 300

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Fabbri 8. 293

D'affittare prontamente stanza ammobiliata. Corso 11, p. 7. 313

Cameretta ammobiliata affittasi. Via Coroneo 9, III piano, destra. 267

Bella stanza ammobiliata, ingresso libero, eventualmente costo. Corso 26, III. 356

Quartieri, campagne, villini affittansi in qualsiasi posizione. Rivolgersi Corso 36 primo, porta mezzo. 338

Campagna vicinissima Caffè Fabris oppure Meridionale, 5 stanze, acqua, affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 273

Negozio arredato per vendita articoli fini, posizione primaria, affittasi. Zanier, Caffè Armonia. 286

Subaffittasi quartiere 3 stanze, camerino, terrazza, poggiuolo, acqua. Indirizzo al Piccolo. 362

Prontamente affittasi camera bene ammobiliata, poggiuolo. Via Nuova 1, secondo. 7525

Camera ammobiliata affittasi. Via San Giovanni 7, II, volendo costo. 336

Stanza elegantemente ammobiliata ingresso libero ricercasi. Offerte indirizzare sotto «Armando» caffè Stella Polare. 361

[illegible]

Guida Austria-Ungheria ricercasi. Offerte indicando prezzo sub «Ristretto» Piccolo. 300

Ricercansi prontamente utensili negozio commestibili. Offerte al Piccolo sub «Preme». 340

Vendesi fornimento (canapè, 6 sedie) fior. 12. Indirizzo al Piccolo. 316

Vendonsi diversi mobili, causa partenza. Valdirivo 7, II, dalle 2-4. 793

Da vendere tavolino da camera ed elegantissima toilette. Indirizzo dal portinaio Barriera vecchia 20. 291

Tornio Egaliser, lunghezza un metro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4741

Da cedere in seconda lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, la «Reichswehr», il «Berliner Tageblatt», il «Pester Lloyd» e la «Wiener Zeitung». Indirizzo al Piccolo.

Osteria avviata vendesi. Rivolgersi Corso 26, primo piano, porta mezzo. 328

Mandolino napoletano, soltanto fior. 6. Indri, via Nuova, palazzo Salem. 339

Pianoforte primario, moderno, sette ottave, fiorini 45 vendesi. Barriera 15, I. 295

Pianoforte buonissimo, quasi nuovo, prezzo occasione. Rossetti 6, pianoterra, sinistra. 347

Bicicletta ragazzo da 8-10 anni, eccellente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 360

Armadione lungo 2 metri, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 312

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita camicia bianca, iniziali M. G., scuola Lazzaretto, via Valle. Pregasi portarla Cereria 4. 315

Smarrita in Corso, tra le 5 e le 6, catenella oro con medaglione. Mancia portandola Piccolo. 319

Smarrito mercoledì in via del Lazzaretto vecchio, fra le vie del Fontanone e San Giorgio, occhialino da signora in tartaruga con appesa catenella oro. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 334

Fu smarrito anello d'oro con piachetta attraversando la via Romagna. Trattandosi di cara memoria si prega portarlo al Piccolo verso adeguata mancia. 332

Borsa velluto ricamata perle smarrita martedì pregasi portare Piccolo trattenendosi contenuto più generosa mancia. 279

Quella donna che ricevette in consegna mantellina Politeama Rossetti, pregata portarla via S. Servolo N. 8, pianoterra, scanso di dispiaceri. 287

DIVERSI

Fiesole. Ti prego non mancare assolutamente oggi mattina. E' indispensabile. 299

Giovanotto italiano, ventitreenne, sposerebbe signorina o vedova, buona dote. Scrivere iniziali A. G., fermo posta Treviso, Italia. 323

5 febbraio, primo e quindici ogni mese fermo posta. L'amore spingemi spiegarle dolci sogni. Saluti anticipati. Unaunquarto. 269

Assidua. Luna scomparsa, risorge sole, pregata ritirare lettera sub numero vostra abitazione. 276

Bebè dalla viola. Perchè non ti fai conoscere? A quale scopo il mistero? 337

Serpentina. Per evitare equivoco, indicatemi nome del luogo che ci siamo veduti la prima volta. 282

S. W. 1000. Non sono stato libero; vengo sabato mattina alle 11 o domenica mattina alle 11. 302

Vilma. Come ordinatomi ricomincio la lista. Conservo sempre come cara memoria il fiore regalatomi. Cordiali saluti. Raccomando costante, reciproco affetto. 306

Buda. Attesi ieri dalle 6 1/4 alle 6 3/4. Perchè non venisti? Scrivimi quando potrai, indicandomi luogo ritrovo. Post. 343

Brunhilde. Oggi impedito, prego tanto domani infallibilmente. Affettuosi saluti. Siegfried. 350

A. Domenica mattina ore sette desidero parlarle solito luogo. A. 354

Bebè in rosso, volto nero, treccia capelli lunga, bionda, che ricevette mazzo fiori veglione Politeama, da signore biondo, col quale ebbe incontro la sera di martedì all'Acquedotto, è pregata di trovarsi venerdì ore 7 di sera presso fontana di via Kandler, ai piedi della Serpentina, per abboccamento interessante col detto signore. 353

Maschera che parlò dinanzi Lloyd promettendo farsi conoscere in Campo Marzio vestendo blouse noce, è pregata dare schiarimenti perchè non intervenuta. 284

Bari. Aspetto con tue liete notizie anche giorno luogo convegno. Mercoledì devo essere Rovigno partendo forse sera innanzi ferrovia Erpelle. Tuo cuore, tuo intelletto tutto vinceno. Ti seguo senza pace anche inosservato, contento e agitazione solo da te attingendo. Vederci e parlarci liberamente è febbre che spero condivisa dalla mia diletta. Il più dolce saluto. 110

Corso-San Giovanni. Gentile incontro ieri 5 1/2, impossibile dirle quale commozione, quanta felicità dopo tanto tempo! Mai più avevo potuto rivederla dopo ultimo incontro 12 1/4 e non potevo aver pace. Mi sono permesso scriverle fermo in posta sotto nome sua via più numero sua casa. 363

Antonietta 100 già scritto, attendo sabato. 7528

Maria pregoti dirmi gentilmente dove e quando mi vedesti, dispiacentissimo, non ti scorsi. Quanto brava la polizia secreta lunedì notte, non è vero? Mario. 365

Motivi imperiosi impedironmi scriverti prima. Ricevuto ritratto splendido, ti ringrazio affettuosamente e supplico scrivermi presto. Attendo ansiosamente notizie ti adoro A. 348

Violetta. Avete ritirato terza lettera? Già dimenticato? A. 7524

Americano giovane, stanco vita libera, desidera conoscenza bella signorina, vedova, scopo matrimonio. Gentili offerte fotografia posta restante sub «Ward» verso ricevuta giornale. 261

Scussa, impossibilitato ieri, prego scusarmi; notificherò prossimo appuntamento mediante giornale. 290

Maschera delle belle mani. Attesi invano, anche giorno successivo. Siberia su tutta la linea; altro che freddo! Incomprensibile! Domani, venerdì, forse sarò più fortunato; stesse indicazioni. Bada bene, altrimenti diretto spingerassi. Caldo. 327

G.....e. Sì con piacere attendoti non più tardi ora solita. 264

Fiorini 1200 ricercansi solida garanzia, restituzione mensile. Offerte «1200» Piccolo. 258

Socio capitale 3000 ricercasi, azienda lucrosa, annuo ricavo 2000. Offerte «Socio» amministrazione. 272

Signora darebbe costo a signori privatamente, pranzo e cena, con vino, per 22 fior. Indirizzo al Piccolo. 325

Giovane cerca presso famiglia tedesca, costo e alloggio. Offerte con indicazione prezzo sub «Vienna» al Piccolo. 291

Mille fiorini bastano per guadagnare altrettanti annualmente assumendo antico deposito carboni. Per informazioni scrivere al Piccolo sub «Carbone». 233

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Gioie, oro, argento acquista oreficeria Fel. Via Malcanton 3, (tettoia). 4522

Musica di ogni edizione, deposito completo Ricordi, Peters, ecc. Massime facilitazioni. Stabilimento Schmidl, Piazza Grande. Chiedere cataloghi. 207

Collezionisti cartoline illustrate. Siete invitati inviare vostro indirizzo alla Cartoleria Steindler, Trieste, per importante comunicazione. 344

Cartoline artistiche, nuovo arrivo presso Cartoleria Steindler, passo S. Giovanni. 344

Cimentazione di bilancie e pesi. Recapito Giacomo Fano, Beccherie. 7517

Cinematografo Ideal. Piazza Grande 5. Rappresentazioni continuano ogni mezz'ora dalle 4 alle 8 1/2 pom. e alle 9, 9 1/2 e 10 riservate per adulti. Ogni lunedì nuovo scelto programma. 7523

Letti ferro pieghevoli con materasso 12.50, sedie canna 1.65, modiglioni 1.80, scrittoi 11, cucine complete 12, chiffonnier specchio 29. Grandiosa esposizione, palazzo Diana, piazza San Giovanni 5. 309

Mobilie! Assortimento stanze letto opache stile tedesco fiorini 190 fino 350, stile barocco 300 finissime. Stanze pranzo opache 170 fino 450, barocco 380 fino 500. Stanze letto lucido 125 testiere alte. Armadioni, chiffonniers, letti, sgabelli, armadi, librerie, scrittoi, credenze, tavole, divani, susta, etagères, lettini ferro, suste maglia ramata, attaccapanni, sedie emporio. Prezzi ribassati causa esuberanza mobilie. Farneto 5, Ruzzier. Cataloghi illustrati gratis. 357

Romanzo. «I ladri dell'onore». Ogni fascicolo soltanto soldi 20. Dietro restituzione delle schede dall'1 al 58 gli abbonati riceveranno un regalo d'oro oppure d'argento. Badisi sia edizione della libreria Stadler ed ogni fascicolo porti timbro editore Stadler. Per prenotazioni abbonamenti «I ladri dell'onore» rivolgersi soltanto libreria Stadler Barriera vecchia 20. 291

Influenza, tosse catarrale. Prendete Pastiglie Catrame Farmacia Prendini. 4175

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 7468